VareseNews

Von Der Leyen: “Putin riporta la guerra in Europa. Ci saranno sanzioni contro settori strategici dell’economia russa”

Pubblicato: Giovedì 24 Febbraio 2022

La Commissione europea prepara un pacchetto di sanzioni per colpire “settori strategici dell’economia russa”. Dopo l’attacco sferrato dalla Russia sul suolo Ucraino la **Presidente della Commissione Ursula Von Der Leyen** ha annunciato la risposta europea che nasce con la consapevolezza che “Putin è responsabile di riportare la guerra in Europa”. Ecco al dichiarazione di Von Der Leyen in conferenza stampa:

“*Questa mattina presto, le forze russe hanno invaso l’Ucraina, un paese libero e sovrano. Ancora una volta, nel centro dell’Europa, donne, uomini e bambini innocenti muoiono o temono per la loro vita. Condanniamo questo barbaro attacco e gli argomenti cinici usati per giustificarlo.*

Il presidente Putin è responsabile di riportare la guerra in Europa. In queste ore buie, l’Unione europea è unita all’Ucraina e al suo popolo. Quello che stiamo affrontando è un atto di aggressione senza precedenti da parte della leadership russa contro un paese sovrano e indipendente. L’obiettivo della Russia non è solo il Donbass, l’obiettivo non è solo l’Ucraina, l’obiettivo è la stabilità in Europa e l’intero ordine internazionale basato su regole. Per questo, riterremo responsabile la Russia.

Più tardi oggi presenteremo un pacchetto di sanzioni massicce e mirate, ai leader europei per la loro

approvazione. Con questo pacchetto, punteremo a settori strategici dell'economia russa bloccando il loro accesso a tecnologie e mercati chiave. Indeboliremo la base economica della Russia e la sua capacità di modernizzazione. Inoltre, congeleremo le attività russe nell'UE e fermeremo l'accesso delle banche russe al mercato finanziario europeo. Come con il primo pacchetto di sanzioni, siamo strettamente allineati con partner e alleati. Queste sanzioni sono progettate per incidere pesantemente sugli interessi del Cremlino e sulla loro capacità di finanziare la guerra.

Sappiamo che milioni di russi non vogliono questa guerra. Il presidente Putin sta cercando di riportare indietro l'orologio ai tempi dell'impero russo. Ma così facendo, mette a rischio il futuro del popolo russo. Invito la Russia a fermare immediatamente le violenze ea ritirare le sue truppe dal territorio ucraino. Non permetteremo al Presidente Putin di demolire l'architettura di sicurezza che ha dato all'Europa pace e stabilità negli ultimi decenni. Non permetteremo al presidente Putin di sostituire lo stato di diritto con lo stato di forza e spietatezza. Non dovrebbe sottovalutare la determinazione e la forza delle nostre democrazie.

La storia ha dimostrato: le società e le alleanze basate sulla fiducia e sulla libertà sono resilienti e di successo. E questo è esattamente ciò che gli autocrati temono. L'Unione europea è con l'Ucraina e il suo popolo. Continueremo a sostenerli. L'Ucraina prevarrà".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it